

SALMO 52 (51)

LA SORTE DEL PREPOTENTE

¹ *Al maestro del coro. Maskil. Di Davide.* ² *Quando l'idumeo Doeg andò da Saul per informarlo e dirgli: "Davide è entrato in casa di Achimèlec".*

³ Perché ti vanti del male, o prepotente?

Dio è fedele ogni giorno.

⁴ Tu escogiti insidie;

la tua lingua è come lama affilata,

o artefice d'inganni!

⁵ Tu ami il male invece del bene,

la menzogna invece della giustizia.

⁶ Tu ami ogni parola che distrugge,

o lingua d'inganno.

⁷ Perciò Dio ti demolirà per sempre,

ti spezzerà e ti strapperà dalla tenda

e ti sradicherà dalla terra dei viventi.

⁸ I giusti vedranno e avranno timore

e di lui rideranno:

⁹ "Ecco l'uomo che non ha posto Dio come sua fortezza,

ma ha confidato nella sua grande ricchezza

e si è fatto forte delle sue insidie".

¹⁰ Ma io, come olivo verdeggiante nella casa di Dio,

confido nella fedeltà di Dio
in eterno e per sempre.

¹¹ Voglio renderti grazie in eterno
per quanto hai operato;
spero nel tuo nome, perché è buono,
davanti ai tuoi fedeli.